
 Unione Europea  Regione Sicilia	Istituto D'Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci" Via Alfieri, 6 – 94015 Piazza Armerina (En) Cod.mecc. ENIS017006 - C.F. 91049790867 - Tel. 0935 682124 - Sede professionali: via G. Carducci, 13 – Tel. 0935 680033 e-mail: enis017006@istruzione.it – Pec: enis017006@pec.istruzione.it www.iisdavinciarterina.edu.it		
	TECNICI - Amm. Finanza e marketing - Sistemi informativi aziendali - Costruzioni, ambiente e territorio - Chimica, mat. e biotec. sanitarie	UCBI - Scienze Umane - Economico-Sociale - Linguistico	PROFESSIONALI - Odontotecnico - Manutenzione e Assistenza Tecnica - Servizi Socio-Sanitari - Produzione Industria Artigianato	

CONTRATTO INTEGRATIVO A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA ED EDUCATIVA (ARTT. 7 E 22 CCNL 19/4/2018 NONCHÉ NORME ANCORA IN VIGORE DA PRECEDENTI CCNL

Il giorno 07/12/2022 alle ore 9,00, presso la sede dell'istituzione scolastica, ha avuto luogo un incontro tra l'I.I.S. LEONARDO DA VINCI nella persona del Dirigente Scolastico Vilma Piazza e i seguenti soggetti sindacali titolati alla stipula della contrattazione integrativa di istituto dall'art. 22 comma 2 lett. c) del CCNL 19/4/2018 (Comparto Istruzione e Ricerca):

RSU	OO.SS. firmatarie del CCNL
CUORE GIUSEPPE	FLC CGIL DI MARTINO GIOVANNI
MIRABELLA TIZIANA	CISL SCUOLA
SALAMONE ANGELO FILIPPO.	FED. UIL SCUOLA RSA SPERANZA FILIPPO
MERCATO TIZIANA	SNALS CONFSAI MERCATO TIZIANA
	FED. GILDA UNAMS MINACAPPELLI LIDIA ALBA

Al termine della riunione le parti sottoscrivono l'allegata ipotesi di contratto integrativo di istituto del personale docente ed ATA appartenente all'istituzione scolastica I.I.S. LEONARDO DA VINCI relativo all'anno scolastico 2022/2023.

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione e struttura del contratto integrativo

- Il presente contratto integrativo si applica a tutto il personale a tempo indeterminato e a tempo determinato del Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola – che presta lavoro nell'istituzione scolastica. Può essere applicato anche al personale di altre scuole (Docenti e personale ATA) che presta collaborazioni plurime.
- Il presente contratto integrativo si articola in:
 - disposizioni generali;
 - disposizioni concernenti la sicurezza e le relazioni sindacali (Titolo II);
 - disposizioni concernenti il personale (Titolo III); - disposizioni di carattere economico (Titolo IV); - v disposizioni finali e transitorie (Titolo V).

Art. 2 - Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto integrativo

- Il presente contratto integrativo ha durata annuale e concerne il periodo coincidente con l'anno scolastico 2022/2023.

[Handwritten signatures and notes on the right margin]

2. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Gli effetti decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, che viene portata a conoscenza degli interessati mediante la pubblicazione nel sito web della scuola.
4. Il presente contratto, alla scadenza, si rinnova tacitamente di anno in anno qualora non ne sia data disdetta da una delle parti con lettera raccomandata almeno tre mesi prima della scadenza. In caso di disdetta, le disposizioni contrattuali rimangono integralmente in vigore fino a quando non siano sostituite dal successivo contratto integrativo.

Art. 3 - Tempi, modalità e procedure di verifica dell'attuazione del contratto integrativo

1. La verifica dell'attuazione del presente contratto integrativo avviene con cadenza semestrale, in appositi incontri tra le parti.
2. Gli incontro possono essere promossi dal dirigente scolastico o richiesti dai soggetti sindacali.
3. Al termine degli incontri è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.

TITOLO II - DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA SICUREZZA E LE RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 - Attuazione normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

1. Il Dirigente Scolastico, quale datore di lavoro, provvede a:
 - adottare le misure protettive necessarie in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, video terminali, ecc..
 - valutare i rischi esistenti, **compresi quelli derivanti dall'emergenza sanitaria in conseguenza del Covid-19**;
 - elaborare il documento specifico recante i criteri di valutazione eseguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, il programma di successivi miglioramenti;
 - designare, sentito il Rappresentate dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), l'Addetto o gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP);
 - nominare il medico competente;
 - conferire l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) seguendo le procedure di cui al successivo comma 5;
 - promuovere progetti atti a simulare l'evacuazione in caso di eventi di calamità naturali, che sono integrati nel PTOF e considerati attività aggiuntive se svolti oltre l'orario d'obbligo;
 - adempiere agli obblighi di pubblicazione e informazione;
 - attuare interventi di formazione mirati per il personale scolastico e per gli alunni;
- I provvedimenti dirigenziali sono rivolti a garantire la sicurezza di tutti i soggetti tutelati (personale, alunni, genitori ed altri) che a vario titolo frequentano i locali delle diverse sedi dell'istituzione scolastica. Per garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro viene individuato il seguente contingente minimo delle figure previste dalla specifica normativa:

Figura	Sede	Numero contingente
ASPP n. 2	Sede Via Alfieri, 6 Sede Via Carducci 13	n. 2 Tutti i docenti nonché con gli altri lavoratori che a vario titolo collaborano alla sorveglianza e al mantenimento della sicurezza degli ambienti scolastici;
Addetti al primo soccorso	Sede Via Alfieri, 6 Sede Via Carducci 13	n. 4 + 4 (Corso serale) n. 4 Tutti i docenti nonché con gli altri lavoratori che a vario titolo collaborano alla sorveglianza e al mantenimento

Handwritten notes and signatures on the right margin:
 f. n. 11
 Quasi
 L. 11/11/2022
 D. 11/11/2022
 L. 11/11/2022

		della sicurezza degli ambienti scolastici
Addetti alla prevenzione incendi	Sede Via Alfieri, 6 Sede Via Carducci 13	n. 5 + 4 (Corso serale) n. 6 Tutti i docenti nonché con gli altri lavoratori che a vario titolo collaborano alla sorveglianza e al mantenimento della sicurezza degli ambienti scolastici
Preposto	Sede Via Alfieri, 6 Sede Via Carducci 13	n. 1 n. 1

- Ogni dipendente (docente o ATA) deve, in generale, in base alla formazione posseduta ed alle istruzioni e mezzi forniti dal datore di lavoro, curare la propria salute/sicurezza e quella degli altri soggetti presenti sul luogo di lavoro che possano subire gli effetti delle sue azioni/omissioni.
- I preposti (ex art.3 D.Lgs. 81/2008) devono sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei dipendenti degli obblighi di legge, delle disposizioni del Dirigente Scolastico e, in mancanza, rendergliene informazione.
- L'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi (RSPP – vedi art. 32 del D. Lgs. 81/08) viene affidato in via prioritaria a personale interno all'istituzione scolastica o, in subordine, di altra istituzione scolastica (collaborazione plurima). Solo in via residuale, si ricorre a personale esterno alle istituzioni scolastiche, avvalendosi dell'opera di un esperto individuato all'interno degli Enti proprietari degli edifici scolastici o all'interno di istituzioni specializzate in materia di salute e sicurezza sul lavoro (INAIL, aziende ospedaliere, ASL, Università, ecc.). In ultima istanza ci si avvale dell'opera di un libero professionista.

Art. 5 -Criteri e modalità di attuazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge n. 146/1990

1. Diritto di sciopero.

Il personale che intende aderire allo sciopero, può dare volontariamente preavviso scritto al Dirigente Scolastico, senza possibilità di revoca, tale preavviso non è obbligatorio.

I docenti che non scioperano, nel caso in cui non possa essere garantito il regolare svolgimento delle lezioni, si intendono in servizio dall'orario d'inizio delle lezioni della giornata in cui è stato proclamato lo sciopero, per un monte ore totale pari alle proprie ore di servizio in quel giorno.

Il personale docente e ATA che, preventivamente, non abbia comunicato l'adesione allo sciopero, viene considerato scioperante in caso di assenza dal servizio fatta eccezione per eventuali assenze ad altro titolo già autorizzate o accertate (malattia, ferie, permessi, etc.).

L'esercizio del diritto di sciopero del personale ATA deve conciliarsi con i servizi minimi e le prestazioni indispensabili all'uopo previsti e regolati dalla legge 146/90 e dalla legge 83/2000.

2. Assemblee sindacali.

Tutto il personale ha diritto a prendere parte, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali per complessive 10 ore pro-capite per anno scolastico senza decurtazione alcuna della retribuzione.

All'uopo i tempi di percorrenza in ambito comunale sono calcolati in 30 minuti mentre in ambito intercomunale fino ad un massimo di 60 minuti e rientrano nel monte ore annuo previsto.

Le assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro, sono indette singolarmente o congiuntamente dalle OO.SS. aventi diritto.

3. Modalità di convocazione delle assemblee sindacali.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

11-11-11

[Handwritten signature]

[Large handwritten signature]

La convocazione dell'assemblea, la durata, l'ordine del giorno e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono rese note dai sindacati territoriali almeno 6 (sei) giorni prima. Nel caso di svolgimento fuori dall'orario di lezione il termine è ridotto a 4 (quattro) giorni, con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico che provvede a pubblicarla all'albo e comunicarla a tutto il personale interessato nella stessa giornata in cui perviene per consentire a ciascuno di poter comunicare la propria adesione. Sarà cura del Dirigente Scolastico indicare nel medesimo avviso il locale in cui si terrà l'assemblea.

Nel termine delle 48 ore successive, altre OO.SS., possono presentare richiesta di assemblea per la stessa data e la stessa ora concordando una unica assemblea congiunta o, nei limiti delle disponibilità di locali, assemblee separate. L'eventuale comunicazione integrata va affissa all'albo entro il suddetto termine di 48 ore.

Contestualmente all'affissione all'albo, il Dirigente Scolastico ne farà oggetto di avviso mediante circolare interna al personale interessato al fine di raccogliere la dichiarazione individuale di partecipazione. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale.

Al personale non interpellato, o che non è stato tempestivamente informato non può essere impedito di partecipare all'assemblea.

Della avvenuta partecipazione del personale all'assemblea, non va fornita alcuna attestazione.

Le assemblee sindacali per il personale docente possono essere indette all'inizio o alla fine dell'orario di servizio mentre per il personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quelle del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.

Nell'istituzione scolastica e per ciascuna categoria di personale (docenti e ATA) non possono essere tenute più di due assemblee al mese.

Il Dirigente Scolastico, per le Assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea dopo aver disposto gli eventuali adattamenti d'orario, avvertendo le famiglie interessate

Il personale che non partecipa all'assemblea svolge il normale orario di servizio previsto, non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.

4. Svolgimento delle relazioni sindacali.

Le riunioni per lo svolgimento delle relazioni sindacali concernenti l'informazione, il confronto e la contrattazione si tengono in orari non coincidenti con le attività didattiche, amministrative e generali. Solo in casi eccezionali le riunioni possono essere convocate in orario coincidente con le attività sopra citate con ricorso per la RSU all'utilizzo di permessi retribuiti e non retribuiti.

In caso di sciopero o di interruzione delle lezioni, per il personale docente non sono previsti dalla vigente normativa contingenti minimi di unità che debbano essere comunque in servizio. Sulla base dei dati conoscitivi, il Dirigente Scolastico comunica alle famiglie le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio.

In caso di adesione allo sciopero del Dirigente Scolastico, le relative funzioni saranno obbligatoriamente svolte, nell'ordine dal Vicario, da uno dei collaboratori, dal docente più anziano d'età in servizio.

Il personale ATA tenuto a garantire i servizi minimi e le prestazioni indispensabili previsti dall'art. 2 della Legge 146/90 (e cioè il funzionamento del servizio pubblico a carattere di urgenza nei confronti dell'utenza e del personale, la vigilanza sui minori, il pagamento di emolumenti fondamentali al personale con contratto a tempo determinato/indeterminato, le attività amministrative relativi agli scrutini ed agli esami) è stabilito in due unità di assistente amministrativo, due unità di collaboratori scolastici e una unità di Assistente Tecnico. Il Dirigente Scolastico, in caso di sciopero, individua preventivamente, anche sulla base di eventuali disponibilità personali, il contingente di cui sopra e ne dà comunicazione per iscritto

ai diretti interessati e mediante pubblicazione all'albo sindacale, almeno 5 giorni prima dello sciopero proclamato.

Tutti i dipendenti ATA così individuati hanno diritto di esprimere - entro il giorno successivo alla ricezione della predetta comunicazione del Dirigente scolastico - la volontà di aderire allo sciopero e la richiesta di conseguente sostituzione, ove possibile.

Art. 6 - Servizi essenziali in occasione di assemblee sindacali

1. In occasione di assemblee sindacali che non coinvolgono congiuntamente personale docente ed ATA, quest'ultimo personale (ATA) è tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza, agli ingressi alle scuole e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea stessa.

La quota e i nominativi di personale ATA che debbono assicurare i servizi di cui sopra, sono di seguito indicati:

Profilo personale scolastico	Sede	Numero contingente minimo
CS	Via Alfieri, 6	2
AT- area AR02	Via Alfieri, 6	1
AA	Via Alfieri, 6	2

2. Quanto previsto al comma 1 vale, in rapporto proporzionale, anche per assemblee congiunte di personale docente e ATA quando le attività didattiche non sono completamente sospese.

TITOLO III - DISPOSIZIONI CONCERNENTI IL PERSONALE

Art. 7 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

1. I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare.

L'orario di servizio dell'istituzione scolastica stabilito nel PTOF vigente come segue:

- dalle ore 7,30 alle ore 21,00 nei periodi di svolgimento delle attività didattiche (orario antimeridiano e pomeridiano)-il Personale fruisce della flessibilità oraria e turna settimanalmente - L'Istituto rimane comunque aperto in maniera continuativa. La flessibilità oraria del Personale ATA consente l'apertura dell'Istituto alle ore 7,18.
- dalle ore 7,30 alle ore 14,15 nei periodi di sospensione delle attività didattiche (solo orario antimeridiano) i 27 minuti residui vengono recuperati con attività di intensificazione (addetti primo soccorso, antincendio, fotocopie, portineria, piccole manutenzioni ordinarie, pulizie straordinarie, reperibilità, piccoli traslochi, piccoli lavori di giardinaggio e cura del verde, spostamenti con uso del mezzo proprio, manutenzione degli impianti fotovoltaici ed elettrici, cura del verde supporto amministrativo gestione Badge, pagamento dei compensi accessori, sovraccarico Esami di Stato, Corsi di recupero, spostamenti per servizio su due sedi) a compensazione del maggior carico di lavoro determinato, assistenza telefonica utenti, sovraccarico di lavoro iscrizioni, sistemazione archivi storici, manutenzione straordinaria laboratori, manutenzione straordinaria dotazioni hardware e rete internet, reperibilità;

L'orario di lavoro è disciplinato dagli artt. 51, 53, 54 e 55 del CCNL 29/11/2007.

La flessibilità oraria ha validità fino alla conclusione degli Esami di Stato, il turno serale cessa in coincidenza della conclusione delle lezioni; le attività di servizio in orario aggiuntivo saranno riorganizzate secondo le esigenze dell'istituzione e la disponibilità del personale.

Al fine dell'efficienza e dell'economicità dei servizi, durante i periodi di sospensione delle attività didattiche a conclusione degli Esami di Stato e fino alla penultima settimana di agosto, il plesso IPIA "B. Giuliano" di Via Carducci, 13 Piazza Armerina, verrà chiuso. Il Personale tutto presterà servizio presso la sede di Via Alfieri, 6 Piazza Armerina ed effettuerà servizio presso la Sede IPIA secondo le esigenze dell'amministrazione.

La sostituzione dei colleghi assenti per tutti i profili sarà ricompensata con n. 2 ore di intensificazione di cui n. 1 ora retribuita con il FIS e n.1 da fruire a riposo compensativo, a condizione che il personale dichiari la propria disponibilità alla sostituzione dei colleghi assenti, ivi compresa la sostituzione dei colleghi che prestano servizio in plesso diverso da quello di assegnazione.

Art. 8 Recupero prefestivi

I giorni di chiusura prefestivi approvati dal CDI sono i seguenti 31 ottobre 2022, 5 gennaio 2023, 24 aprile 2023, 2 maggio 2023, 14 agosto 2023, per un totale di ore 35,6 minuti. Il recupero di dette ore verrà riconosciuto senza oneri al Personale disponibile allo svolgimento di attività ad intensificazione coerente con il profilo professionale di appartenenza come da art. 7 comma 1.

Art. 9 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

1. I criteri per l'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione), vengono stabiliti come segue:
 - a) il personale docente ed ATA, posto in lavoro agile, e il personale ATA che abbia comunicato disponibilità allo svolgimento di attività straordinaria, potrà essere raggiunto – fuori dell'orario di servizio ordinario e per esigenze non rinviabili - su indirizzi email (istituzionali e/o personali) e telefoni (fissi e/o mobili), opportunamente comunicati.
 - b) l'eventuale svolgimento di una prestazione lavorativa – necessaria ed urgente in conseguenza della comunicazione intervenuta tra l'istituzione scolastica e il dipendente – sarà considerata come lavoro effettivo per corrispettivi e/o riposi compensativi concordati.

Art. 10 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica determinano i seguenti riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità:
 - a) una progettazione dei servizi improntata sulla certezza delle procedure (predefinite e standardizzate) all'interno delle quali devono essere individuate le funzioni e le responsabilità di ciascun operatore, nonché i livelli di collaborazione con e tra le diverse figure professionali;
 - b) una riduzione dei tempi di lavorazione di procedure ripetitive a vantaggio di tempi più distesi per la programmazione, i progetti, il confronto e il dialogo;
 - c) la definizione periodica di monitoraggi e controlli per rilevare le criticità e adottare i conseguenti correttivi;
 - d) una diversa modalità di relazioni con le istituzioni e gli enti, l'utenza interna ed esterna, gli operatori economici, le associazioni ed i professionisti per fornire ed acquisire documenti e/o informazioni;

- e) una diversa organizzazione del lavoro per favorire la realizzazione di prestazioni anche a distanza (lavoro agile) e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
 - f) una diversa organizzazione delle attività di formazione e di fruizione delle stesse;
 - g) una rinnovata applicazione delle normative generali su sicurezza e privacy, trasparenza e diritto di accesso;
 - h) la semplificazione delle procedure amministrative e conseguente sburocratizzazione degli adempimenti;
 - i) una rinnovata modalità di comunicazione con gli organi collegiali, con il personale e nel contesto delle relazioni sindacali;
2. Per garantire effettivi risultati di buon andamento dei servizi amministrativi a supporto dell'attività scolastica, sono fondamentali gli strumenti delle direttive e della pianificazione, uniti a quelli del confronto e del dialogo. Le direttive di massima del Dirigente va improntata sul confronto con il Direttore s.g.a. e sulla concertazione del piano delle attività con il personale ATA quanto più ampia possibile prima della formalizzazione della proposta per l'approvazione da parte del Dirigente scolastico.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI DI CARATTERE ECONOMICO

Art. 11 - Risorse e Criteri per la ripartizione del FIS e indennità di direzione Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
- b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
- c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MI
- d. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti.

Il totale delle risorse finanziarie disponibili (LORDO DIPENDENTE) per il presente contratto ammonta:

TIPOLOGIA DELLE RISORSE	
TOTALE DELLE RISORSE FISSE	€ 84.501,16
TOTALE DELLE RISORSE VARIABILI	€ 35612,24
TOTALE DELLA DOTAZIONE SOTTOPOSTA A CERTIFICAZIONE	€ 120113,40

I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 4.479,05
Incarichi specifici al personale ATA	€ 4.201,88
Ore di sostituzione docenti	€ 3.245,31
Attività complementari di educazione fisica	€ 2.496,35
Assegnazioni relative ai progetti per le aree a rischio	€ 1.051,59
Turni notturni e festivi personale educativo e ATA	€ 0,00
Valorizzazione personale scolastico	€ 12.834,88

A tal fine sono assegnati per le attività da programmare del personale docente € 36.654,02 (lordo dipendente) e per le attività del personale ATA € 17248,95 (lordo dipendente).

L'accantonamento al fondo di riserva è € 1.000,00.

-La somma di € 1.051,59 assegnazioni relative ai progetti per le aree a rischio viene totalmente destinata al Personale ATA

-La quota di economia residua di € 2.496,35 delle Attività complementari di educazione fisica relativa all'a.s. 2021/22 viene assegnata alle Attività complementari di educazione fisica per l'a.s. 2022/23 che sommano così a € 4992,7.

[Handwritten signatures and initials]

-L'economia residua Ore eccedenti per € 3.692,43 viene reimpiegata per il Fondo Personale ATA e corrispondente a € 458,43 e per il Fondo Personale docente e corrispondente a € 1181,57

-L'economia residua di € **22,78** Valorizzazione personale scolastico viene assegnata alla Valorizzazione del Personale ATA che somma così a € **4.137,26**

Senza distinzione tra personale docente ed ATA viene utilizzata per ruoli che possono essere ricoperti indifferentemente dagli uni e dagli altri le seguenti somme:

	Scorporo indennità di direzione DSGA:	€	4.650,00	(lordo dipendente)
	Scorporo indennità di direzione ai sost. del DSGA	€	630,40	(lordo dipendente)
Utilizzo economie o scorpori per personale DOCENTE		• €	680,00	(lordo dipendente)
Utilizzo economie o scorpori per personale ATA		• €	320,00	(lordo dipendente)

Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

Criteri

1. I criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto (vedi allegato "A", che comprende la quantificazione complessiva delle risorse finanziarie disponibili come calcolate dal DSGA e condivise dal Dirigente sono definiti come segue:
 - a) l'importo dell'indennità di direzione, spettante al Direttore SGA come parte variabile, viene detratto da quello complessivo del fondo di istituto; la stessa detrazione viene operata sull'importo dell'indennità di direzione da corrispondere al sostituto del DSGA;
 - la somma risultante dopo le detrazioni di cui al punto a) viene ripartita tra il personale docente ed ATA rispettivamente in ragione 68% per il personale docente ed il 32% per il personale ATA.
 - b) Per particolari situazioni che dovessero emergere in corso d'anno scolastico la ripartizione di cui sopra, senza ulteriori formalità, potrà essere soggetta a modificazioni contenute entro nel limite massimo del 10%;
2. L'importo dell'indennità di direzione spettante al DSGA - in base all'art. 3 del CCNL 25/7/2008, come integrato dal comma 63 della Legge 107/2015 in materia di organico dell'autonomia - è quantificato in € **4.650,00**
3. L'importo dell'indennità di direzione spettante al sostituto del DSGA viene determinato in € **630,40** dell'indennità di cui al comma 2 maggiorato della quota base della stessa indennità (vedi art. 3 CCNL 25/7/2008, come integrato dall'art. 38 CCNL 19/4/2018 e allegata tabella E1.2) e detratto l'importo del compenso individuale accessorio.

Art. 12 - Criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative alle Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO, ex alternanza scuola/lavoro) e di quelle concernenti i progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale

1. I criteri per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola/lavoro e di quelle relative ai progetti nazionali e comunitari destinate alla remunerazione del personale, sono fissati come segue:
 - a) si tiene conto della manifestata disponibilità dal personale docente ed ATA a svolgere prestazioni aggiuntive da retribuire con compensi accessori;

- b) si considerano le specifiche e documentate esperienze e professionalità che il personale possiede, in relazione alle prestazioni aggiuntive necessarie per le attività ordinamentali e progettuali da svolgere;
2. In assenza di disponibilità e/o specifiche professionalità si fa ricorso alle collaborazioni plurime previste dagli artt. 35 e 57 del CCNL 29/11/2007.

Art. 13 - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale (ex bonus premiale docenti)

I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente e ATA sono stabiliti, tenendo conto delle risorse assegnate allo scopo secondo quanto di seguito indicato:

- Al Personale docente è assegnata una quota pari al 67,88% € 8.727,72 da assegnare per particolari attività di carattere didattico, organizzativo, progettuale; parte di tale quota verrà destinata alla realizzazione di progetti che attuino innovazione didattica.
- Al personale ATA è destinata una quota del fondo valorizzazione del personale "ex bonus docente" pari al 32,12% di € 4.129,94 (€ 4107,16+22,78); tale quota verrà assegnata in quota parte per profilo e distribuita sulla base della intensificazione dell'attività lavorativa per disponibilità ad attività specifiche e come da modello di disponibilità personale ATA a.s. 2022/23.

Art. 14 - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. I criteri per la ripartizione delle risorse per la formazione del personale sono definiti in ragione della seguente ripartizione:
 - 68% per il personale docente
 - 32% per il personale ATA.
2. L'Istituto ha aderito alla Rete di scopo provinciale AFAPA per la formazione del Personale ATA
3. Le risorse disponibili vengono utilizzate in via prioritaria per il rimborso delle spese di viaggio che il personale docente e ATA deve sostenere per la partecipazione a corsi che si svolgono fuori sede.

Art. 15 - Compensi per i Collaboratori del Dirigente - RSPP- Figure di Sistema

1. I compensi per i collaboratori del Dirigente - previsti dall'art. 88 del CCNL 29/11/2007, come integrato dal comma 83 della Legge 107/2015 - vengono stabiliti nelle seguenti somme aggregate:
 - € 13.921,31 – figure di sistema (collaboratori-referenti di plesso – RSPP-commissioni orario e PFI-animatore digitale)
 - € 10.762,5 – Coordinatori di classe e Capi Dipartimento
1. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 24.683,81 e rientra nei criteri di ripartizione di cui all'art. 10 lett. b) e c) del presente contratto integrativo.

Art. 16 - Compensi forfettari docenti e ATA per particolari attività

1. I compensi forfettari per particolari attività - previsti dall'art. 88 del CCNL 29/11/2007 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:
2. Realizzazione delle attività del Piano dell'Offerta formativa per € 7.050,00; eventuali scostamenti saranno realizzati previa ricognizione delle risorse disponibili e tiene conto anche delle risorse appositamente destinate alle attività delle Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO, ex alternanza scuola/lavoro) del presente contratto integrativo.

Art. 17 - Compensi per le funzioni strumentali

1. I compensi per le funzioni strumentali del personale docente - previsti dall'art. 33 del CCNL 29/11/2007 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:
 - a) Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 4.479,05; i compensi verranno suddivisi quota parte per n° 8 FF.SS e rientra nelle risorse appositamente destinate alle funzioni strumentali.

Art. 18 - Compensi per gli incarichi specifici

1. I compensi per gli incarichi specifici del personale ATA - art. 47 del CCNL 29/11/2007, come sostituito dall'art. 1 CCNL 25/7/2008 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:

[Handwritten signatures and initials in blue ink]

- a) Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 4.479,05; i compensi verranno suddivisi quota parte per n° 8 FF.SS e rientra nelle risorse appositamente destinate alle funzioni strumentali.

Art. 18 - Compensi per gli incarichi specifici

I compensi per gli incarichi specifici del personale ATA - art. 47 del CCNL 29/11/2007, come sostituito dall'art. 1 CCNL 25/7/2008 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:

Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 4.201,88 e rientra nelle risorse appositamente destinate agli incarichi specifici.

I compensi verranno suddivisi per categoria (AA-AT-CS) nella misura di 1/3 cadauna in proporzione al compenso orario lordo dipendente contrattuale e suddivisi tra il personale che non accede alla II posizione economica.

Art. 19 - Compensi per il personale coinvolto nei progetti delle aree a rischio, forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica

1. I compensi per il personale coinvolto nei progetti delle aree a rischio, forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica - previsti dall'art. 9 del CCNL 29/11/2007 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:

Si propone di attribuirlo per intero al Personale ATA **in quota parte per categoria**

2. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 1051,59 e rientra nelle risorse appositamente destinate alle attività di cui sopra.

Art. 20 - Compensi per le attività complementari di educazione fisica

1. I compensi per le attività complementari di educazione fisica - previsti dall'art. 87 del CCNL

29/11/2007 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:

€ 2.496,35 delle Attività complementari di educazione fisica relativa all'a.s. 2021/22 viene assegnata alle Attività complementari di educazione fisica relativa all'a.s. 2022/23 che sommano così a € 4992,7 di cui € 500,00 vengono destinate a spese relative alle fasi provinciali dei Campionati studenteschi.

Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 4.492,7 e rientra nelle risorse appositamente destinate all'attività di cui sopra

Quadro riepilogativo: Personale docente:

Descrizione attività	Risorse anno scolastico (lordo dipendente)
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica	€ 0,00
Attività aggiuntive di insegnamento	€ 0,00
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero	€ 6.416,49
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	€ 0,00
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico	€ 0,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	€ 0,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF	€ 0,00
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	€ 0,00
Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 4.479,05

Compensi per attività complementari di educazione fisica	€ 4992,27
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari	€ 0
Valorizzazione personale scolastico – Quota DOCENTI	€ 8.727,72
Compensi relativi ai PCTO (ex alternanza scuola lavoro)	€ 26.059,07
Somme ancora non programmate	€ 36.654,02
TOTALE COMPLESSIVO	€ 87.328,62

I compensi destinati al **personale ATA** sono i seguenti:

Descrizione attività	Risorse anno scolastico (lordo dipendente)
Prestazioni aggiuntive del personale ATA	€ 0,00
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF	€ 0,00
Compenso per il sostituto del DSGA + quota variabile dell'indennità di direzione DSGA	€ 5.280,40
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 0,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	€ 0,00
Incarichi specifici	€ 4.201,88
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 1051,59
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0
Valorizzazione personale scolastico – Quota PERSONALE ATA	€ 4.129,94
Compensi relativi ai PCTO (ex alternanza scuola lavoro)	€ 0
Somme ancora non programmate	€ 17.248,95
TOTALE COMPLESSIVO	€ 31912,76

Accantonamento Fondo di riserva a valere sulle economie Ore eccedenti	€ 1.000,00
---	------------

TITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Art. 21 - Rinvio e sequenze di contrattazione integrativa

1. Per quanto non previsto nel presente contratto integrativo si rimanda alle norme contrattuali e alle disposizioni legislative vigenti in materia di: disposizioni generali e particolari, relazioni sindacali e rapporto di lavoro del personale docente e ATA delle istituzioni scolastiche ed educative.
2. In conseguenza di novità normative e di maggiori risorse finanziarie che avranno effetti sul presente contratto integrativo, si rimanda ad apposite sequenze contrattuali.

li, 07/12/2022

[Handwritten signatures and initials]

RSU	OO.SS. firmatarie del CCNL
.....	FLC CGIL <i>[Signature]</i>
<i>Giuseppe Onor</i>	CISL SCUOLA <i>[Signature]</i>
<i>[Signature]</i>	FED. UIL SCUOLA RUA <i>[Signature]</i>
<i>Tiziana Minopello</i>	SNALS CONFSA <i>[Signature]</i>
.....	FED. GILDA UNAMS <i>[Signature]</i>
.....	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO – Prof.ssa Vilma Piazza

[Signature]



[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]